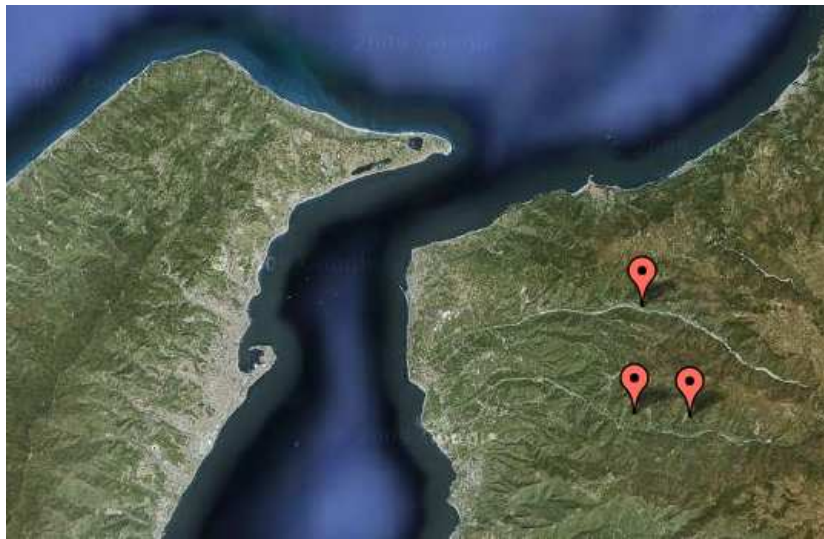


PIANO INTERCOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

(Delibera G.M. di approvazione n°_____)



Allegato *Regolamento intercomunale di Protezione Civile*

I Redattori

Ing. Giuseppe ABBATE

Ing. Demetrio PLUTINO

EDIZIONE 2010

Piano intercomunale di Protezione Civile Comuni di San Roberto, Laganadi , Sant'Alessio in Aspromonte

Regolamento Intercomunale di Protezione Civile

Nel quadro del nuovo ordinamento legislativo in materia di protezione civile viene rafforzata la figura del Sindaco che, divenuta autorità comunale di protezione civile, ha necessità di avvalersi di una organizzazione locale per assolvere ai nuovi compiti e responsabilità. In questa ottica appare opportuno per le Amministrazioni Comunali redigano un apposito regolamento di protezione civile che renda funzionale ed organico il servizio. Di seguito viene indicato una schema di articolazione del regolamento intercomunale di protezione civile redatto secondo le direttive vigenti.

Art. 1 Premessa

Art. 2 Istituzione della Struttura Intercomunale di Protezione Civile

Art. 3 Il Sindaco: autorità comunale di Protezione Civile

Art. 4 Provvedimenti del Sindaco

Art.5 Strumenti operativi per il Sindaco in situazioni di emergenza

Art. 6 Il Comitato di Protezione Civile

Art. 7 Competenze del Comitato di Protezione Civile

Art. 8 Organizzazione del Comitato di Protezione Civile

Art. 9 Sede operativa del Comitato di Protezione Civile

Art. 10 Il Piano intercomunale di Protezione Civile

Art. 11 Il personale comunale addetto alla Protezione Civile

Art. 12 Volontariato

Art. 13 Lo stato di allarme

Art. 14 Informazioni alla popolazione

Art. 15 Fondi per la Protezione Civile

Art. 16 Divulgazione del Piano e del Regolamento

Art. 17 Termine di validità

Piano intercomunale di Protezione Civile

Comuni di San Roberto, Laganadi , Sant'Alessio in Aspromonte

Art. 1

Al fine di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi, i Comuni di San Roberto – Laganadi – Sant'Alessio in Aspromonte , anche sulla base delle normative vigenti, si dotano di una Struttura di Protezione Civile per interventi di primo soccorso in caso di emergenza, in attesa di eventuali aiuti richiesti alla Prefettura.

Art. 2

E' istituita nel Comune di San Roberto la Struttura di Protezione Civile allo scopo di:

- ✓ prevedere e prevenire le varie ipotesi di rischio presenti sul territorio intercomunale in dipendenza della sua posizione geografica, della natura del suolo, della presenza di insediamenti industriali;
- ✓ di soccorrere le popolazioni sinistrate;
- ✓ di svolgere ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa ad eventi calamitosi.

Art. 3

I Sindaci dei tre comuni , quali ufficiali del governo, sono autorità comunale di protezione civile.

Al verificarsi dell'emergenza:

- nell'ambito del territorio comunale ogni Sindaco assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale.
- nell'ambito del territorio intercomunale il Sindaco di San Roberto assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni

Piano intercomunale di Protezione Civile Comuni di San Roberto, Laganadi , Sant'Alessio in Aspromonte

colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale.

In caso di assenza e/o impedimento, non momentanea ma perdurante nel tempo, in situazioni di pericolo, il Sindaco può essere sostituito con pieni poteri dall'Assessore delegato.

Art. 4

Ai sensi della legge 225/92, che istituisce il Servizio Nazionale della protezione civile, e della legge 142/90, sull'ordinamento delle autonomie locali, il Sindaco può adottare, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili e urgenti in materia di sanità e igiene, edilizia e pulizia locale al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini. Per l'esecuzione dei relativi ordini può richiedere al Prefetto, ove ricorra, l'assistenza della forza pubblica.

Art. 5

Gli strumenti, di cui il Sindaco si avvale per poter operare in situazioni di emergenza, sono di carattere giuridico e di carattere organizzativo.

Lo strumento giuridico è costituito dall'ordinanza di necessità e di urgenza: il Sindaco potrà adottare autonomamente un provvedimento di occupazione di immobili e di requisizione in uso o in proprietà di beni immobili o di beni mobili ove ricorrano i presupposti di una assoluta urgenza, insorta improvvisamente e imprevedibilmente, a seguito di situazioni di emergenza, e dell'impossibilità di intervento del Prefetto o di dargliene notizia. In ogni caso il ricorso a tali provvedimenti deve essere immediatamente notificato al Prefetto.

Gli strumenti organizzativi sono costituiti da:

- piano intercomunale di Protezione Civile;

Piano intercomunale di Protezione Civile

Comuni di San Roberto, Laganadi , Sant'Alessio in Aspromonte

- piano provinciale di Protezione Civile;
- procedure operative;
- tutte le altre pianificazioni specifiche.

Per la loro adozione il Sindaco si avvale dell'intera struttura intercomunale/comunale di protezione civile.

Art. 6

Nell'ambito del territorio intercomunale è istituito un comitato di protezione civile, composto da persone con capacità direttive e particolare conoscenza tecnico-scientifica del territorio, nominate dal Sindaco quale organo locale di protezione civile.

Art. 7

Il comitato è così costituito:

- Sindaci o Assessore delegato alla protezione civile;
- Assessori di competenza;
- Segretari Generale;
- Comandanti Polizia Municipale;
- Capi ripartizione area tecnica;
- Capi ripartizione area economica;
- Dirigente Ufficio di Protezione Civile;
- Dirigente Azienda Sanitaria Locale;
- Rappresentante delle Forze dell'Ordine;
- Disaster Manager
- Rappresentante delle associazioni di volontariato;
- Altri elementi la cui presenza sarà ritenuta necessaria.

Art. 8

Il Comitato è presieduto dal Sindaco di San Roberto quale comune capofila, nella sua

Piano intercomunale di Protezione Civile Comuni di San Roberto, Laganadi , Sant'Alessio in Aspromonte

qualità di Ufficiale di Governo, o dall'Assessore delegato.

Il Sindaco convoca il Comitato almeno tre volte all'anno o, in via straordinaria, ogni qualvolta lo ritenga necessario o venga richiesto da almeno un terzo dei suoi membri.

In caso di urgenza ed in evidenza di calamità, il Comitato potrà essere convocato anche verbalmente e deve considerarsi in seduta permanente.

Art. 9

Il Comitato si riunisce ordinariamente presso la sede municipale di in via tel.

In caso di inagibilità della sede, il Comitato si riunisce pressoin via tel.

Art. 10

Per adempiere ai compiti di cui all'art.3 del presente regolamento e stabilire se l'evento calamitoso può essere fronteggiato con le forze e i mezzi del Comune, il Sindaco ha necessità di servirsi di un piano intercomunale di protezione civile.

Il piano è uno strumento organizzativo che consente di impostare politiche locali unitarie di previsione e prevenzione e predisporre e coordinare iniziative ed attività necessarie a fronteggiare gli eventi straordinari che possono verificarsi sul territorio comunale.

Il Sindaco, pertanto, predispone le operazioni per la realizzazione del piano secondo le indicazioni della Direzione Generale della Protezione Civile, approvandone la stesura con apposita delibera.

Il piano sarà redatto secondo quattro criteri fondamentali:

- ✓ l'acquisizione di notizie relative al Comune, ai tipi di rischio cui lo stesso è soggetto ed alle sue infrastrutture;
- ✓ il censimento delle risorse materiali disponibili ed utilizzabili;

Piano intercomunale di Protezione Civile Comuni di San Roberto, Laganadi , Sant'Alessio in Aspromonte

- ✓ l'elencazione e l'organizzazione delle risorse umane immediatamente fruibili in caso di calamità;
- ✓ le procedure da attuare e il personale da utilizzare per ogni emergenza.
- ✓ Il piano dovrà essere opportunamente aggiornato ogni qualvolta sarà ritenuto necessario.

Art. 11

Tutta la popolazione attiva di ogni Comune sarà preparata a collaborare in situazioni di emergenza, attraverso iniziative educative di massa promosse dal Comitato Locale.

In particolare i compiti specifici del piano intercomunale possono essere affidati ai componenti l'Ufficio di protezione civile e ai dipendenti per i quali il contratto di lavoro prevede l'obbligo della reperibilità.

Tuttavia, in caso di allarme dichiarato in seguito ad evidente calamità, è fatto obbligo a tutti i dipendenti comunali di ogni ordine e grado di convergere presso il proprio posto di lavoro o presso altro luogo di concentramento che fosse tempestivamente comunicato.

Per le operazioni logistiche previste dal piano si utilizza personale tecnico e della Polizia Municipale munito di mezzi di locomozione in dotazione ai Comuni.

Art. 12

I volontari di protezione civile non possono e non devono sostituire le strutture istituzionali, previste dalla legislazione, addette all'opera di previsione, prevenzione e soccorso.

Tuttavia essi sono riconosciuti componente essenziale dell'organizzazione locale dei servizi di protezione civile per l'insostituibile azione di supporto e di integrazione svolto.

L'articolo 18 della legge 225/92 assicura la più ampia partecipazione dei cittadini, delle associazioni di volontariato e degli organismi che lo promuovono, alle attività di

Piano intercomunale di Protezione Civile Comuni di San Roberto, Laganadi , Sant'Alessio in Aspromonte

protezione civile.

Le modalità di partecipazione delle associazioni di volontariato nelle attività di protezione civile sono definite dal D.P.R. n.613 del 21.09.1994 e s.m.i..

I volontari, il cui impiego deve essere preventivamente autorizzato dal Prefetto, operano, in emergenza alle dirette dipendenze degli Enti che effettuano la direzione tecnica degli interventi e sotto il coordinamento dell'organo ordinario di protezione civile. Essi usufruiscono della copertura assicurativa e del rimborso delle spese sostenute per l'attività di protezione civile svolta.

Art. 13

Ogni cittadino che rilevi o noti situazioni, anche solo ipotetiche, di pericolo per la collettività ha il dovere di avvertire, con ogni mezzo, le Forze dell'Ordine e la Polizia Municipale o qualunque altra autorità e persona in grado di informare il Sindaco o l'assessore incaricato.

Quando perviene la notizia di un imminente pericolo di calamità, il Sindaco del comune di San Roberto, verificata l'autenticità del contenuto:

- dichiara lo stato di allarme;
- informa immediatamente gli altri Sindaci;
- allerta la struttura intercomunale/comunale di protezione civile;
- convoca il Comitato di Protezione Civile.

Art. 14

Il Sindaco, valutata la situazione, qualora lo ritenesse necessario, dispone la distribuzione di comunicati informativi alla popolazione, rendendola edotta sui pericoli incombenti.

I comunicati andranno redatti in maniera chiara e tale da non causare situazioni di panico.

Piano intercomunale di Protezione Civile Comuni di San Roberto, Laganadi , Sant'Alessio in Aspromonte

Art. 15

Il Servizio intercomunale di Protezione Civile per l'espletamento dei compiti di cui al presente regolamento, si avvale di:

- contributi regionali
- stanziamenti dai bilanci comunali, in apposito specifico capitolo previsto annualmente dalle Amministrazioni;
- eventuali altri contributi.

Art. 16

Il piano intercomunale di Protezione Civile e il presente regolamento devono essere portati a conoscenza della popolazione attraverso un avviso pubblico e con la permanente e continua loro pubblicazione in apposito settore dell'albo comunale.

Una copia del piano e una del regolamento devono essere inviate ai seguenti organi:

- Assessori comunali
- Segretario comunale
- Polizia Municipale
- Capi Ripartizione
- Prefettura
- Amministrazione Provinciale
- Amministrazione Regionale
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
- Comando di zona dei Carabinieri
- Commissariato di zona della Polizia di Stato
- Presidenza Azienda Sanitaria Locale
- Associazioni dei volontari di protezione civile.

Piano intercomunale di Protezione Civile
Comuni di San Roberto, Laganadi , Sant'Alessio in Aspromonte

Art. 17

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo l'approvazione del Consiglio Comunale e degli organi di controllo amministrativo.